ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 246 del 19.06.2017

Oggetto: Convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della legge quadro 36/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118 del 30.07.2012)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n. 37094 del 23/05/2017 dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente della Regione Siciliana di autorizzazione all'Agenzia, nelle more dell'approvazione del bilancio, ai soli pagamenti delle spese obbligatorie indifferibili ed urgenti;

VISTA la Legge n. 36/2001, *"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, e in particolare l'art.8*, comma 1, lett. d) che individua tra le competenze attribuite alle Regioni "... *la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il catasto nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), di un catasto delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione*";

VISTO il DM. 13/02/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cui è stato istituito il "*Catasto Nazionale delle Sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territorialmente interessate*" al fine di rilevare i livelli di campo elettromagnetico presenti nell'ambiente;

VISTA la summenzionata Legge Quadro, art. 9, secondo cui "*....relativo ai piani di risanamento, la Regione adotta, su proposta dei soggetti gestori e sentiti i Comuni interessati, un piano di risanamento al fine di adeguare gradualmente gli impianti radioelettrici già esistenti ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità della Legge quadro...*";

VISTO il D.M. MATTM n. 72/2016 *"Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"* tra le cui finalità rientra la partecipazione al finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;

VISTA la nota prot. ARTA n. 65951 del 10/10/2016 in cui viene chiesto ad ARPA supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione di progetti di cui all'art.4 del Decreto Direttoriale n. 72/2016 sopra citato;
VISTA la nota prot. ARTA n. 73608 del 09/11/2016, in cui si delegano ad ARPA Sicilia la realizzazione e la gestione del catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici di cui all'art.4, comma 1, lettera c) della L. n. 36/01 e ss.mm.ii. e delle relative norme

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

attuative;

RITENUTO di dover procedere alla sottoscrizione di un accordo tra ARPA Sicilia e l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, con cui le parti, all'approvazione dei finanziamenti di cui al Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016, convengono, sull'attuazione, in ragione delle proprie specifiche competenze, delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della legge quadro 36/2001;

PRESO ATTO che, per l'esecuzione delle attività previste dalla convezione in argomento, il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana riconoscerà ad ARPA Sicilia un contributo pari ad € 710.316,67 (settecentodiecimilaetreccentosedici/67), escluso dal campo di applicazione dell'IVA, secondo le modalità di cui all'art. 5 allo schema di convenzione;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'oggetto, nella versione concordata tra le parti, come allegata al presente decreto;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Approvare lo schema di convenzione tra il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana e l'ARPA Sicilia, per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della legge quadro 36/2001 nella versione concordata tra le parti che è allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che per l'esecuzione delle attività di cui alla convenzione meglio individuata al precedente punto 1, il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana riconoscerà ad ARPA Sicilia un contributo pari ad € 710.316,67 (settecentodiecimilaetreccentosedici/67), escluso dal campo di applicazione dell'IVA, secondo le modalità di cui all'art. 5 allo schema di convenzione da imputare sul conto n. 13.03.01 del piano dei conti del bilancio 2017, denominato "*Ricavi per prestazioni non sanitarie erogate a enti pubblici*".
3. Nominare responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. Mm. Ed ii., il dott. Antonio Conti, di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.
4. Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario
(*Dott.ssa Federica Rodi*)

Il Dirigente Responsabile della SA 1
Affari Generali e Legali
(*Dott. P. Testai*) P. Testai

Visto di Regolarità contabile
Il Dirigente Responsabile della SA 2
(*dott. V. Ciringione*)

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dott. F. Licata di Baucina*)

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DI CUI ALLE LINEE DI INTERVENTO PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE QUADRO 36/2001

TRA

Il **Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana**, di seguito Dipartimento Regionale Ambiente (DRA), con sede e domicilio fiscale in via Ugo La Malfa n. 169, Palermo, Codice fiscale 80012000826, agli effetti del presente atto legalmente rappresentato dal Dirigente Generale dr.ssa Barresi Rosalia, nominato con D.P.R. n n. 3074 del 24 maggio 2016;

E

L'**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Sicilia**,di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede legale in Palermo, Via San Lorenzo n. 312/G, Codice Fiscale 97169170822, Partita I.V.A. 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Francesco Licata di Baucina, nominato con D.A. n. 118/GAB del 30 luglio 2012,

SI PREMETTE E CONSIDERA QUANTO SEGUE

– L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (di seguito ARPA Sicilia), istituita con L.R. n. 6 del 2001, esercita funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale di cui al D.L. n. 496 del 04/12/1993, convertito con modifiche dalla L. n. 61 del 21/12/1994 e ss.mm.ii. ed è, pertanto, l'Ente strumentale della Regione Sicilia che svolge funzioni di supporto nella predisposizione ed attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente e nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale, di cura delle attività tecnico-scientifiche in materia ambientale nonché dei processi di prevenzione, previsione,

valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi, oltre ad acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità;

- VISTO il D. Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*", in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale;
- VISTA la Legge n. 36/2001, "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*", il cui scopo è:
  1. assicurare la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai sensi e nel rispetto dell'art. 32 della Costituzione;
  2. promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e attivare misure di cautela da adottare in applicazione del principio di precauzione di cui all'art. 174, par. 2, del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;
  3. assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili;
- VISTA la succitata Legge Quadro art. 8, comma 1, lett. d) che individua tra le competenze attribuite alle Regioni "... *la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il catasto nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), di un catasto delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al*

fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione";

– VISTO il DM. 13/02/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n. 58 del 11/03/2014) con cui è stato istituito il "*Catasto Nazionale delle Sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territorialmente interessate*" al fine di rilevare i livelli di campo elettromagnetico presenti nell'ambiente;

– VISTA la summenzionata Legge Quadro, art. 9 "*....relativo ai piani di risanamento, la Regione adotta, su proposta dei soggetti gestori e sentiti i Comuni interessati, un piano di risanamento al fine di adeguare gradualmente gli impianti radioelettrici già esistenti ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità della Legge quadro...*";

– VISTO il Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016 "*Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*" definito più semplicemente "*Programma CEM*", tra le cui finalità rientra la partecipazione al finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;

– VISTA la nota dell'ARTA prot. n. 65951 del 10/10/2016 avente per oggetto "*Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici-adempimenti attuativi*" in cui viene chiesto ad ARPA supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione di progetti di cui all'art.4 del Decreto

Direttoriale n. 72/2016 sopra citato;

– VISTA la nota dell'ARTA prot. n. 73608 del 09/11/2016, avente per oggetto "*Realizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della L. 36/01, del Catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CEM) in coordinamento con il catasto nazionale ex articolo 4, comma 1, lettera c), della L 36/01-Delega ad ARPA*", in cui si delegano ad ARPA Sicilia la realizzazione e la gestione del catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici di cui all'art.4, comma 1, lettera c) della L. n. 36/01 e ss.mm.ii. e delle relative norme attuative;

– VISTO il comma 3 dell'art.90 della Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, secondo cui "*la Regione e gli enti pubblici sia singoli che consorziati devono avvalersi delle funzioni e dei servizi dell'Agenzia per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e di controllo ambientale*";

– VISTO l'art. 33, comma 1 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente 1 giugno 2005, secondo cui "*La Regione, per l'esercizio delle funzioni di competenza in campo ambientale, si avvale del supporto tecnico dell'A.R.P.A. Sicilia individuando, altresì, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii tramite apposito accordo di programma, le modalità ed i livelli di integrazione fra le politiche sanitarie ed ambientali*";

– VISTO l'art. 33 comma 2 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente 01 giugno 2005 secondo cui è individuata "*L'A.R.P.A. Sicilia, quale ente preposto a garantire l'attuazione degli*

indirizzi programmatici regionali nel campo della prevenzione, monitoraggio e tutela ambientale[...]";

– VISTI gli artt. 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabiliscono che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscriversi con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

– **VISTO** l'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 secondo cui le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi che non rientrano nel campo di applicazione degli appalti pubblici, e pertanto senza necessità di dover esperire gare ad evidenza pubblica, purché nel rispetto delle condizioni ivi indicate;

– VISTE le note prott. nn.75225, 75230 e 75232 del 16-11-2016 con le quali ARTA ha trasmesso al MATTM copia dei progetti di cui all'art. 2 del presente documento;

– Tutto ciò premesso e considerato tra le parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli allegati e gli atti menzionati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente accordo è, successivamente all'approvazione dei finanziamenti di cui al Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016, l'attuazione da parte dei sottoscrittori, in ragione delle proprie specifiche competenze, di quanto previsto nei seguenti progetti:

1. "Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti da sorgenti radio-tv, di telefonia cellulare, di telecomunicazione militare e radar";

2. "Realizzazione e gestione di un catasto regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico in regione Siciliana"

3. "Progetto su elaborazione dei piani di risanamento in Regione Siciliana"

Art. 3 - Piano Operativo delle Attività

Per ciascuno dei progetti, allegati alla presente convenzione, sono previste attività specificate all'interno degli stessi.

Le parti danno atto che, per l'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione, l'ARPA Sicilia, secondo le modalità previste dai successivi artt. 5 e 6, si avvarrà delle risorse di personale di comprovata esperienza, per come descritto nel progetto di cui all'art.2 approvato dal MATTM, da selezionare nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale.

Art. 4 - Durata e decorrenza

La presente Convenzione è soggetta a condizione sospensiva del controllo con esito positivo da parte della Corte dei Conti, ed ha una durata di **ventiquattro mesi (24 mesi)** a far data dalla notifica all'ARPA Sicilia da parte del DRA dell'approvazione del finanziamento da parte del MATTM. La tempistica della realizzazione delle attività è individuata nei cronoprogrammi descritti nei progetti stessi, escludendo dal computo dei termini di conclusione tutte quelle attività propedeutiche ad assicurare l'acquisizione di tutte le risorse necessarie (umane e/o strumentali), secondo quanto previsto dai chiarimenti interpretativi del MATTM in ordine alle procedure di ammissione a contributo (articolo 6, comma 2, RIN-DEC-2016-0000072 del 28/06/2016) (primo gruppo FAQ n. 9)

Art. 5 - Costi e modalità di rimborso

A fronte delle attività oggetto della presente Convenzione, è previsto, come da tab. 4 del citato D. Direttoriale del MATTM n. 72/2016, un importo massimo rimborsabile, a favore di ARPA Sicilia, pari ad € 710.316,67 (settecentodiecimilatrecentosedici/67 euro) fuori campo IVA, ai sensi dell'artt. 2 e 3 del DPR 633/72 per mancanza dei presupposti soggettivi e oggettivi, comprensivo anche dell'importo relativo all'IVA che sarà stata corrisposta dall'Agenzia per l'acquisto di beni e servizi. Per le voci di dettaglio degli importi si rinvia al quadro economico delle allegate proposte progettuali.

Le parti convengono che il suddetto importo verrà accreditato dal DRA ad ARPA Sicilia con le seguenti modalità e nel rispetto della seguente tempistica:

- **anticipazione pari al 30%** del corrispettivo: entro giorni trenta (30) dalla notifica, da parte del DRA, del finanziamento ministeriale;
- **successivi 2 acconti, ciascuno pari al 30%** del corrispettivo: previa consegna e validazione della relazione relativa alle attività svolte e ai risultati ottenuti nel periodo di riferimento e rendicontazione delle spese già sostenute;
- **saldo o eventuale recupero delle economie:** alla consegna della relazione finale e in seguito della rendicontazione di tutte le spese ammissibili effettuate per la realizzazione delle attività, previa verifica del DRA in ordine alla conformità del lavoro compiuto rispetto ai contenuti della presente convenzione che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla consegna della relazione medesima.

Le somme spettanti ad ARPA Sicilia saranno liquidate, con accredito presso la Tesoreria Unica Regionale, entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 6 - Costi ammissibili

Le attività previste dall'allegato saranno rendicontate da ARPA in base alle voci di

spesa, dettagliate negli stessi progetti allegati.

Le categorie di spesa ammesse a rendicontazione sono le seguenti:

a) Spese di personale a tempo indeterminato, determinato e atipico;

b) Spese per servizi;

c) Spese per materiale tecnico durevole;

d) Spese per materiale di consumo;

e) Spese di manutenzione strumentazione analitica e di campo;

f) Le categorie di spesa ammesse alla rendicontazione sono quelle previste al comma 2, art. 7 del Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute e rendicontate nel periodo di tempo che costituisce la durata della Convenzione, secondo il principio della competenza temporale (periodo di ammissibilità).

Art. 6 bis -Acquisizione della strumentazione tecnica

Ai sensi di quanto previsto nel documento "Chiarimenti interpretativi in ordine alle procedure di ammissione a contributo (articolo 6, comma 2, RIN – DEC-2016-0000072 del 28.06.2016 gruppo 2 FAQ n.1)", la Regione Sicilia affida all'Arpa Sicilia l'onere di provvedere all'acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica, dei beni necessari allo svolgimento dei progetti.

I suddetti beni rimangono nella proprietà della Regione Sicilia e sono ceduti in comodato d'uso ad Arpa Sicilia, che ne cura altresì la gestione e manutenzione ordinaria secondo la disciplina di cui al codice civile artt 1803 e seguenti.

L'Arpa Sicilia garantisce che l'impiego dei suddetti beni sia funzionale e necessario, anche successivamente alla conclusione dei progetti, per lo svolgimento di attività strettamente connesse con l'attuazione della Legge 36/2001 da parte della Regione

Sicilia.

Art. 7 - Obblighi dei Contraenti

ARPA Sicilia provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente accordo e si obbliga a:

1) attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente in materia di contratti pubblici;

2) applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

3) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

4) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese.

5) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno cinque anni successivi alla chiusura procedurale dei progetti, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o del MATTM.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 - Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 196/03.

Art. 9 - Risoluzione della Convenzione

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata mediante idonea PEC, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art. 10 - Rinnovo convenzione

La presente convenzione è rinnovabile dalle parti, previa reciproca intesa, nell'ipotesi di proroga dei tempi previsti nel citato Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016.

Art. 11 - Proprietà dei risultati

I risultati delle attività oggetto della presente convenzione saranno di proprietà delle parti contraenti il presente accordo e del MATTM e potranno essere utilizzate dalle stesse liberamente per i propri fini istituzionali. Esse, inoltre, potranno essere rese disponibili anche per altre Amministrazioni pubbliche, su richiesta, per fini istituzionali.

Art. 12 - Registrazione ed oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642)

Art. 13 - Elezione di Domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio come segue:

- Dipartimento Ambiente, in Palermo, Via Ugo La Malfa n. 169;
- ARPA Sicilia, in Palermo, via San Lorenzo n. 312/G.

Art. 14 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto, troveranno applicazione le norme del Codice Civile e si intendono richiamante tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 15 - Foro competente

Qualsiasi controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente convenzione, che non si sia potuta definire attraverso un'amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Palermo.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Per il DRA	Per ARPA Sicilia
Il Dirigente Generale	Il Direttore Generale
(dott.ssa Rosaria Barresi)	*(dott. Francesco Licata di Baucina)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4 (Durata e Decorrenza) – 5 (Costi e modalità di rimborso) - 7 (Obblighi dei Contraenti) – 9 (Risoluzione della Convenzione) – 11 (Proprietà dei risultati) e 15 (Foro Competente).

Per il DRA	Per ARPA Sicilia
Il Dirigente Generale	Il Direttore Generale
(dott.ssa Rosaria Barresi)	*(dott. Francesco Licata di Baucina)*